

P.M. = Dott. Antonino DI MATTEO

P.M.1 = Dott. Antonio INGROIA

File Audio “**ciancimino 09.05.21**” durata 00:44:08.476

P.M.: Allora, sono le 18:16 minuti del... oggi ne abbiamo...

P.M.1: 21.

P.M.: ...21 maggio del 2009, ci troviamo in Roma, presso uffici messi a disposizione dalla Procura della Repubblica di Roma, questo è un atto istruttorio della DDA di Palermo rappresentata nella circostanza dal Procuratore Aggiunto **Antonio INGROIA** e da me, **Antonino DI MATTEO** Sostituto Procuratore. Veniamo assistiti per la redazione del verbale e per le operazioni di audio-registrazione dall'Ispettore Capo della Polizia di Stato **Francesco PELUSO**, appartenente alla Sezione di P.G. Aliquota Polizia di Stato di questo Ufficio, è comparso **CIANCIMINO Massimo** il quale viene invitato nuovamente a dichiarare le proprie generalità.

CIANCIMINO: **Massimo CIANCIMINO**, nato a Palermo il 16.2.63, residente OMISSIS

P.M.: Domiciliato già elettivamente in questo procedimento, presso lo studio dell'avvocato **Roberto MANGANO**

in Palermo, Via Nunzio Morello nr. 40. L'Ufficio dà atto che ha proceduto ad avvisare ritualmente sia l'avvocato **Roberto MANGANO**, sia l'avvocato **Francesca RUSSO**, entrambi difensori di fiducia del **CIANCIMINO**. L'avvocato **MANGANO** non è presente, è invece presente l'avvocato **Francesca RUSSO**. Diamo atto che il verbale viene redatto in forma riassuntiva e che si procede alla registrazione dell'interrogatorio a mezzo di registratore digitale SONY in dotazione all'Ufficio. Lei come in altre occasioni, viene sentito nella sua veste di imputato in procedimento connesso, in tale veste lei:

- può avvalersi della facoltà di non rispondere;
- tutto quanto lei avrà intenzione di riferire potrà essere utilizzato contro di lei;
- in relazione alle dichiarazioni che lei potrà rendere, riguardanti eventuali responsabilità penali di altre persone di cui potrà fare i nomi, lei potrà assumere in futuro la veste, l'ufficio di testimone, fatti salvi i limiti e con le garanzie previste dall'art. 197 bis del Codice di Procedura Penale. Intende rispondere?

CIANCIMINO: Intendo rispondere.

P.M.: Allora, lei nel corso di precedenti interrogatori, aveva più volte fatto riferimento al possesso di documentazione che è inerente alle dichiarazioni che ha già reso e che ha appunto dichiarato di volere

consegnare a questo Ufficio. Aveva anche fatto riferimento in più circostanze alla impossibilità temporanea ad acquisire, per consegnare all'Ufficio tale documentazione, in considerazione della sussistenza di un divieto di espatrio dovuto alla sua posizione processuale di imputato nel procedimento attualmente pendente in fase di Appello. Questo divieto di espatrio le è stato revocato a seguito della vicenda giudiziaria, attraverso il ricorso al Tribunale del Riesame...

CIANCIMINO: Sì, dottore...

P.M.: ...e le è stato recentemente revocato a fine aprile suppergiù di questo anno...

CIANCIMINO: Sì, sì, è stato... sì, i primi di maggio.

P.M.: Primi di maggio. Allora, noi volevamo intanto chiederle... lei aveva parlato di documentazione custodita in uno stato estero...

CIANCIMINO: Sì, confermo che non è documentazione che potevo, prima diciamo del... con in corso la misura di divieto di espatrio, non era una documentazione che potevo diciamo prendere, reperire.

P.M.: Allora, essendo venuto meno il divieto di espatrio, le chiediamo intanto se lei ha avuto occasione di recarsi all'Estero e se ha avuto occasione di prendere con sé questa documentazione e se è in grado oggi di consegnarcela.

CIANCIMINO: Allora, io come anticipato anche in precedente interrogatorio avevo già detto che nonostante... appena finiva il divieto di espatrio mi sarei adoperato per incominciare insomma a far sì che io potessi entrare in possesso del materiale non custodito in Italia, così di fatto ho cercato, anche con le dovute precauzioni del caso, quindi prenotando un aereo, invece annullandolo all'ultimo minuto, prenotando un albergo, annullandolo all'ultimo minuto e invece recandomi in macchina, mi sono recato all'Estero. Ciò nonostante le mie precauzioni, ho avuto la netta sensazione di non essere mai solo in tutti quelli che erano i miei spostamenti e devo dire che ovviamente questo tipo di situazione ha molto preservato quello che doveva essere il mio atteggiamento sereno, anche per potere accedere a questo tipo di documentazione custodita non in Italia. La dimostrazione infatti poi è venuta nel momento in cui rientrato in Italia, in Italia, cioè dire rientrato, neanche ho fatto un metro dal Traforo, forse ancora non so com'ero, se ero metà in Italia e metà in Francia, diciamo appena rientrato in Italia mi è stato notificato da parte della DDA di

Caltanissetta da un provvedimento di... su un procedimento contro ignoti, di reperire tutto il materiale in mio possesso... anzi no, devo dire che il procedimento recitava testè: di invitarmi a consegnare tutto il materiale inerente alla così detta trattativa intercorsa negli anni tra il 19... tra il 22 maggio del '92 e il 19 luglio dello stesso anno, secondo quanto era stato già detto da collaboratori di Giustizia, era stato accertato da questo Ufficio e dallo stesso **Massimo CIANCIMINO**, di avere documentazione e notizie utili alla fine di queste... delle indagini di cui sopra. Se l'invito di... autorizzava la DIA di Caltanissetta e su delega, altra Autorità Giudiziaria a effettuare perquisizione corporale di persone che viaggiavano con me, automezzi, immobili, tutto quello che poteva... si poteva perquisire insomma in quel momento, computer, è stato sequestrato il mio computer, è stato disposto il sequestro del mio computer, è stato disposto il sequestro di una pen-drive di spazio 2 giga dove era soltanto annotato il... un libro di **BRIATORE** che ancora prima della pubblicazione ero stato invitato a leggere, per cui diciamo per questo tipo di atteggiamento, per questo tipo diciamo di non serenità, ovviamente non mi ha messo in condizioni di...

P.M.:

Sì, però lei è stato... le è stato notificato questo provvedimento al suo rientro!

CIANCIMINO: Al mio rientro in Italia ma ho avuto la netta sensazione e poi mi è stato anche confermato dagli stessi inquirenti, quindi per nome... a nome del dottor **BUSCETI** e dottor **CASTAGNA** che il mio pedinamento era iniziato sin dal territorio italiano per cui quella che era una mia sensazione di non esser solo durante tutto il mio percorso mi è stata confermata a voce, non era riportato nella notifica ma mi è stato confermato a voce.

P.M.: Lei si è recato in Francia quindi?

CIANCIMINO: In Francia, a Parigi, sì.

P.M.: E quindi avrebbe potuto appunto in quel terr... in quella Nazione recuperare i documenti?

CIANCIMINO: Era un... a parte che tutto che non era stato predisposto un mio rientro, appunto non mi ero mosso in aereo e non avevo prenotato aerei perché... e non avevo prenotato alberghi se non all'ultimo minuto, proprio perché da lì poi avrei voluto...

P.M.1: La domanda del collega era diversa!

CIANCIMINO: Nel senso se è in Francia la documentazione? Era detto... difatti stavo rispondendo che era l'inizio del

mio percorso, accortomi di questo tipo di situazioni mi sono fermato a Parigi, però essendo partito in macchina...

P.M.1: E quindi la risposta è negativa o positiva?

CIANCIMINO: Come è il caso prima e come ancor più oggi, credo che insomma, anche per motivi personali che... siccome non è nella mia intenzione non darvi ma...

P.M.1: Su questo punto per il momento si avvale...

CIANCIMINO: ...ma sul punto è, rimane mia intenzione devo dire anche di mettere a disposizione delle Autorità Giudiziarie quello che è la documentazione inerente alle vostre indagini per cui questa mia intenzione nonostante tutto non è venuta meno, ovviamente è venuta meno nella tempistica visto che un inizio di questa mia attività è stato diciamo osteggiato da questo tipo di situazione...

P.M.: Allora lei conferma la sua...

CIANCIMINO: ...intenzione di fornire la documentazione utile all'indagine.

P.M.1: Ma una cosa non è chiara...

CIANCIMINO: Prego dottore...

P.M.1: ...lei era andato all'Estero anche con l'intenzione di recuperare questa documentazione o no?

CIANCIMINO: Come vi avevo detto nel precedente interrogatorio, sono andato all'Estero per iniziare a... perché sono, non è una cosa facilissima se no l'avrei fatta anche in un'unica soluzione e avevo iniziato, avevo iniziato... la mia intenzione era quella di programmare per poter far sì che in tempi più rapidi possibili, come sempre l'Ufficio dei Procuratori mi ha invitato, anche nella persona del Procuratore Capo, di accorciare più tempo possibile la consegna di questa documentazione anche perché nel momento in cui me ne liberavo sarebbe stato anche un venir...

P.M.1: Ho capito, dopodiché lei ha detto che si è fermato a Parigi perché si è accorto di essere seguito?

CIANCIMINO: Sì, mi sono accorto che in tutto...

P.M.1: E quindi a questo punto quindi lei...

CIANCIMINO: A questo punto ho interrotto quello che doveva essere il mio programma mentale, non comunicato a nessuno di normale... cioè per incominciare a reperire questa

documentazione e son tornato indietro e la sensazione è stata confermata alle 15:35 del giorno...

P.M.1: Ho capito.

CIANCIMINO: ...della domenica, al mio rientro.

Voce: (inc.)

CIANCIMINO: No, non è 10, non mi ricordo. Altra, ma non inerente a un mio viaggio all'Estero, altro tipo di, diciamo di segnale non piacevole in merito alla, al fatto, al mio impegno a consegnarvi, che tuttora ribadisco, rimane in piedi, nessun condizionamento se non nell'operatività può cambiare quello che è la mia intenzione di darvi la documentazione, finché certamente posso fisicamente farlo, cioè... ma non è né una perquisizione, né, siccome ho subito pure diciamo non dico furto, la violazione di domicilio senza scasso e l'asportazione di una documentazione sempre inerente a questo tipo di inchiesta, sempre in merito al procedimento in corso per cui devo produrre questa documentazione e preciso che si trattava semplicemente di una copia della mia deposizione del 17 aprile presso i vostri uffici di Palermo innanzi al dottore **INGROIA** e dottore **DI MATTEO** perché poi... del 2008, atti ufficialmente depositati nel

processo denominato **RICCIO**, non so com'è, neanche mi ricordo, non so il numero...

P.M.: Di cui lei come era entrato in possesso?

CIANCIMINO: Questa documentazione su invito mio, avevo chiesto all'avvocato **Francesca RUSSO**, visto quanto mi era stato annunziato, interrogatorio mio che doveva avvenire secondo quanto appreso dalla Stampa e forse anche mi avevate detto che stavate valutando voi l'opportunità o no, doveva avvenire in questi giorni, mi ero, normale, stavo rileggendo quello che era la sintesi oppure quello che era stato il deposito degli atti relativi al mio interrogatorio, quindi a cose dette da me per cui cose ufficialmente a disposizione di tutti. L'unica diciamo novità che poteva esserci in merito a questo documento era che nella copia che mi aveva consegnato l'avvocato **RUSSO** e su sollecito dell'avvocato **RUSSO** mi aveva cortesemente invitato a restituirgliene l'originale perché serviva pure a lei, nella copia che mi ero fatto, avevo fatto degli appunti a latere, una specie di promemoria per quello che doveva essere poi l'interrogatorio.

P.M.: Quindi, allora, questa violazione di domicilio, lei che... intanto come se ne accorge...

CIANCIMINO: Me ne accorgo esat...

P.M.: ...quando se ne accorge...

CIANCIMINO: Allora, io sono rientrato...

P.M.: ...e che cosa le è stato eventualmente asportato o messo in disordine.

CIANCIMINO: Allora, io mi sono accorto di questa violazione di domicilio, preciso che sono rientrato in... come anche dichiarato a un vostro collega della Procura di Bologna che prontamente in merito a quelle che erano le sue competenze, ribadendo sempre appunto che tutto era limitato al mio interrogatorio soltanto la competenza di cui alla intimidazione della busta coi proiettili a quest'ultimo episodio di intrusione in appartamento, io mi sono accorto della violazione di domicilio verso le ore mezzanotte e mezza, perché dopo il mio fermo al...

P.M.: Della stessa domenica?

CIANCIMINO: Della stessa domenica perché dopo...

P.M.: Cioè quando è rientrato dall'Ital...

CIANCIMINO: Esatto.

P.M.: ...dalla Francia?

CIANCIMINO: Esatto, dopo il mio fermo che è avvenuto in località, come testè recitato nel sequestro di verbale, località Traforo Monte Bianco, sono stato fermato alla fine 3 ore e mezza, sono ripartito, sono andato a casa a riprendere mio figlio che avevo lasciato dalla suocera, sono andato in appartamento, ho trovato tutto regolare, tutto in ordine, in merito a una discussione che avevo avuto col dottor **BAUCITI**, non mi ricordo com'è, su fatti inerenti appunto al processo **RICCIO** e cose varie, mi era venuta la curiosità di voler prendere visione della copia del mio precedente interrogatorio per cui mentre stavo guardando, era finita la puntata di Report, ho detto un attimo, voglio vedere... sono andato per prendere la documentazione dov'era custodita e siccome mi sono accorto che oltre la copia regolarmente che stava ancora lì, datami dall'avvocato **RUSSO**, mancava la mia copia con gli appunti e i post-it che era rimessa in mezzo a questo fascicolo del procedimento penale 11194/07.

P.M.: Diamo atto che il **CIANCIMINO** ha preso e sta... quando si riferisce a questo fascicolo processuale, si riferisce, ha preso dalla sua borsa un documento: *Trascrizione della fonoregistrazione dell'interrogatorio reso da **CIANCIMINO Massimo***

*in data 7 aprile 2008 ore 17:37, depositato agli atti del processo **MORI**.*

Sì, però io non ho capito una cosa...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.: ...allora, lei la violazione la deduce dal fatto che non ha ritrovato quella copia...

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.: ...o anche da altri segni?

CIANCIMINO: Da nessun segno, nessun segno e...

P.M.: Dov'era custodita questa copia che le sarebbe stata trafugata?

CIANCIMINO: Questa copia era posizionata come doveva essere, io mercoledì sera son partito, come già detto al suo collega, son partito...

P.M.: Di Bologna?

CIANCIMINO: Di Bologna, al vostro collega Sostituto Procuratore della DDA di Bologna, io il mercoledì pomeriggio ho invitato la ragazza che è sostituta della mia solita Filippina ad andar via perché la mattina sarei partito

presto; nel tavolo da pranzo del mio appartamento che è piccolo, 100... cioè... è messa, è sistemata tutta questa documentazione anche in previsione di un mio possibile, futuro interrogatorio. Questa documentazione che ho lasciato mercoledì sera e che ho consultato e che ho quindi scritto anche io altri appunti, quindi nel mercoledì prima che io partissi è rimasta in ordine esattamente due... perché ho altri interrogatori della... che sono stati depositati invece nel mio procedimento della dottoressa, della coiscritta **LIVRERI**, del professore **LAPIS**, insomma altre documentazioni. In primo piano, diciamo in evidenza era il mio impegno, doveva essere quello primo perché l'altro è per il 25, di questo tipo di documentazione. Mercoledì sera ho lavorato a questo documento fino all'una, poi ho chiuso e ho risistemato il tutto nel tavolo da pranzo e così ho ritrovato il tutto al mio rientro a Bologna di domenica sera. Preciso che dalla giornata di mercoledì sera al giovedì mattina che sono uscito di casa alle 7, nessuno può essere entrato in appartamento in maniera ufficiale perché tre mazze di chiavi son tutti da... custoditi due da me e uno da mia moglie, nessun altro ha chiavi, nessuno può entrare in appartamento e il fascicolo con all'interno la mia copia è stata lasciata da me nel tavolo, per cui... gli infissi erano tutti perfettamente chiusi, non ho notato segni di intrusione...

P.M.: Allora, lei accortosi di questa intrusione e del fatto che le era stata comunque trafugata questa copia, questo documento, ha denunciato autonomamente a qualcuno questo fatto?

CIANCIMINO: No, non ho denunciato autonomamente a nessuno, ho an...

P.M.: E come... scusi, lei poc'anzi ha detto che il nostro collega di Bologna le ha chiesto anche di questa vicenda...

CIANCIMINO: Cerco di...

P.M.: Allora, cioè lo ha riferito... è stato convocato per... è stato lei... per essere interrogato su altro e lei...

CIANCIMINO: No, devo dire...

P.M.: ...e lei ha riferito questa vicenda?

CIANCIMINO: No, sono stato anche sorpreso dal tipo di atteggiamento, spiego, non volevo riferire questo tipo di episodio avvenuto all'interno di casa mia, perché come ho già detto in precedenti interrogatori in questo momento all'interno del mio nucleo familiare, specialmente per quello anche che riguarda ed è inerente la mia sicurezza personale non è il massimo,

per cui raccontare e denunciare un simile episodio di intrusione non era opportuno, siccome reputo sempre questi come segnali perché ribadisco il concetto che se uno è così bravo da entrare a casa mia e addirittura aggiustarmi, come ho detto anche al vostro collega di Bologna, perché prima si chiudeva male ora si chiude meravigliosamente bene la porta di casa, non capisco perché non fare una copia con la macchina! Fondamentalmente è stato fatto per farmene accorgere. Non era mia intenzione parlare di... denunciare questa intrusione, ne avrei forse parlato al nostro prossimo interrogatorio essendo sempre stato voi, voi nella persona del dottore **INGROIA** e dottore **DI MATTEO** i miei interlocutori, non per sfiducia nei confronti di altri colleghi ma soltanto per un discorso di opportunità. L'indomani mattina mi ha telefonato il dottor **CASTAGNA** che era all'interrogatorio... che mi ha... che era al Traforo e mi ha notificato il provvedimento di perquisizione e di acquisizione di documenti, dicendomi che nella fase della perquisizione si erano dimenticati la mia patente in mezzo al loro fascicolo, patente che tuttora a oggi non sono in possesso, è sempre... doveva ritornare a Caltanissetta, dice, sarebbe arrivata, non è ancora... nel momento in cui mi diceva: signor **CIANCIMINO**, non so se si è accorto che ha lasciato la patente, ce l'abbiamo noi, gli ho detto: no, un'altra cosa di cui non mi sono accorto, che non ho più la

patente! In merito a questa telefonata, a questa discussione avvenuta al telefono col dottor **CASTAGNA** ho detto: ah... Dice: perché, che è successo? No, anche stanotte mi sono accorto che mi manca un fascicolo. Dice: ha subito un furto? Ho detto: no, non ho subito un furto perché non c'ho né segni di scasso, avevo un fascicolo a casa ma privo anche di contenuti perché fatto di atti pubblici, che era nel mio appartamento e ora non c'è più, ho detto: siete stati voi, gli ho detto, gliel'ho detto proprio chiaramente visto diciamo...

P.M.: Quindi?

CIANCIMINO: ...no comment... Dopodiché ho detto: niente. Dice: ma ha denunciato il fatto? Ho detto: no, non intendo denunciarlo, ho avvisato il mio avvocato, il Legale che ha contatti con la Procura di Palermo, uno dei miei Legali, l'avvocato **RUSSO**, ne parlerà quando è il momento col dottore **DI MATTEO** o il dottore **INGROIA**. Ah, va bene, va bene, lei quand'è lo sa che lo deve... Okay. Ho detto così. Alle ore 18:30 mentre rientravo dal mio giro di lavoro, ero stato a Brescia per il mio giro di lavoro, mi chiama il dottor **ANDREA** della Squadra Mobile di Bologna, dicendomi che doveva... aveva avuto la segnalazione della mia denuncia da parte della Procura di Caltanissetta e doveva mandare un nucleo di Polizia

Scientifica. Io in un attimo ho detto: non capisco perché dovete mandare la Polizia Scientifica a casa mia visto che non ho denunciato il fatto, proprio per evitare che nel mio palazzo arrivi la Polizia Scientifica alla presenza di mia moglie e di mio figlio non... cioè proprio quello che volevo evitare! Ah, dice, non me lo dica a me perché lei ha presentato una denuncia.

P.M.: Va bene.

CIANCIMINO: E io ho detto: io denunce non ne ho presentato!

P.M.: Però lo ha detto telefonicamente alla DIA di Caltanissetta...

CIANCIMINO: Sì, chiedendomi se erano stati loro.

P.M.: ...e poi dopo questo... dopo questo momento è stato chiamato dal P.M. di Bologna a cui ha riferito questo fatto.

CIANCIMINO: E' venuta la Scientifica a casa mia, ha proceduto a quelli che sono i normali accertamenti del caso per cui impronte digitali e robe varie, dal momento in cui poi mi hanno chiesto pure... volevano la busta dei proiettili, volevano sapere altre situazioni, eeh, il Sostituto Procuratore mi faceva notificare da un suo collega un invito a essere interrogato per la giornata di

ieri o di oggi alle 15:30. Ho anticipato che il fatto non poteva forse avvenire però non mi... anche non volevo dire perché a me l'avvocato, diciamo l'avvocato **RUSSO** mi aveva ipotizzato, non mi aveva informato di fatto di un nostro interrogatorio, ho detto: guardi, mi riservo di dare la mia disponibilità perché forse per motivi di lavoro e anche altri tipi di... devo andare a trovare i miei avvocati... Non so se questo mio l'ha inteso come quasi un... alla fine mentre si stava facendo il verbale, mi stavano proprio notificando l'atto di andare nei suoi uffici per le 15:30 di giovedì o mercoledì, ha detto: no, portatelo subito, lo voglio interrogare subito. Per cui su invito dell'Ispettore venivo accompagnato in Questura dove poi alle ore 11 iniziava l'interrogatorio...

P.M.: Senta, che tipo di appunti lei aveva vergato a mano su questo documento che le sarebbe stato sottratto? Lei ha detto che si trattava, il documento, l'interrogatorio riguardava la vicenda della così detta *trattativa*...

CIANCIMINO: La *trattativa*, l'episodio era soltanto per, inerente...

P.M.: Allora, questi appunti che lei aveva preso, queste, non so se... ha parlato di appunti manoscritti se non ho capito...

CIANCIMINO: Sì, sì, tutti manoscritti, messi nella parte bianca di ogni pagina, lei vedrà che ogni fotocopia...

P.M.: Allora, rispetto a quanto è nel contenuto della trascrizione, questi appunti che caratteristica hanno, di precisazione di qualcosa, di aggiunta di qualche altra cosa?

CIANCIMINO: Erano sì, degli appunti che leggendo mi veniva normale chiedere e poi cercare anche di capire se gli omissis che vedevo e avevo visto anche lì ad esempio erano delle... comunque non ho, non ho difficoltà a rifarglieli e farveli avere tramite il mio avvocato anche...

P.M.: Cioè lasci perdere il documento perché ovviamente lei dice giustamente, io non mi ricordo cosa c'è negli omissis, lei rispetto a questa vicenda delle...

CIANCIMINO: Sì, avevo fatto delle precisazioni, ora sinceramente adesso non...

P.M.: Non è in grado di...

CIANCIMINO: Voglio... io le rifarò, perché mi riprometto di leggerlo di nuovo e farle, erano delle precisazioni tecniche e anche tempistiche in merito a quello che era la vicenda da me riassunta... premetto che quello è stato forse

uno dei primi interrogatori, il terzo, e non è stato uno dei...

P.M.: Sì, poi ce ne sono anche altri depositati.

CIANCIMINO: Al processo **MORI**, di questo? Al processo **MORI** miei interrogatori oltre questo?

P.M.: Mi pare di sì, dico...

CIANCIMINO: A me mi è stato detto solo uno, mi è stato dato...

P.M.: Comunque lei al di là del deposito o non deposito, lei ne ha resi altri.

CIANCIMINO: Sì, per cui magari alle fasi iniziali potevo... poi nel tempo ho avuto anche più ricordi, cose, per cui erano solo delle precisazioni che mi riprometto di rifare e presentarvi anche in maniera più dettagliata, tutta una ricostruzione fedele di quelli che sono i miei ricordi dall'inizio dell'incontro con **DE DONNO** in aereo, sino al 19 dicembre del giorno dell'arresto di mio padre.

P.M.: Senta, lei lo conosce un signore che si chiama **Franco COSTANTINI**?

CIANCIMINO: **Franco COSTANTINI?** Sì, l'autista di mio padre, **Franchino**, se non sbaglio, se è quello che dico io è **Franchino**.

P.M.: Lo conosce in che senso?

CIANCIMINO: Lo conosco che è un ragazzo che conosco perché è un amico mio diciamo, che sento spesso, sentivo spesso e che si occupava e si occupa... ha una licenza di auto a nolo, questa licenza di auto a nolo, e lavora con la cooperativa, cooperativa o società di **PALAZZI**, **Francesco PALAZZI** che è già noto per essere anche il marito della figlia di **LIPPI**, allenatore della Nazionale, questa società di autonoleggi, leader a livello italiano di tutto quello che è il noleggio di macchine con autisti. Nel periodo in cui mio padre aveva bisogno di un autista per i suoi spostamenti e cose, reputavo nel signor **Franchino** che da... in seguito a un trauma che ha avuto alla guida del suo automezzo, per giunta scontrandosi con un suo caro amico, a una sua migliore amica è stato asportato la milza, parte del fegato, insomma... siccome reputavo il soggetto più indicato, per essere diciamo poco interessato a quello che erano gli argomenti e le diciamo elucubrazioni di mio padre e non affidarmi... anche perché nonostante i vari tentativi di far sì che mio padre avesse tanti autisti, credo che in soli 4 mesi ne aveva licenziati 8 e all'interno della cooperativa,

della società **PALAZZI**, c'era proprio un rifiuto già a priori degli autisti che dovevano essere predisposti alle famose tre ore di... e questo ragazzo ha lavorato con noi, difatti anche di lui c'è traccia in tutti quelli che sono gli attenti appunti dell'avvocato **GHIRON** in merito ai pagamenti, c'è scritto: **Franchino, Franchino...** Ora **Franco COSTANTINI** mi ha preso un attimo perché per me è **Franchino**.

P.M.: Non ha nulla a che vedere col signor **Franco**?

CIANCIMINO: No, saremmo alla frutta, cioè... un tipo solo così poteva stare con mio padre perché uno normale non...

P.M.: Senta, tornando alla documentazione...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...questa documentazione si trova all'Esterio da quando? Eh, questa è una domanda a cui può rispondere, non le stiamo... non cozza con quelle che sono le sue esigenze rappresentate più volte, le stiamo dicendo semplicemente: da quando di trova all'Esterio?

CIANCIMINO: Ride...

P.M.1: Ma lei ha questi momenti di pausa...

CIANCIMINO: ...mi fa ridere...

P.M.1: Gli risponda, non mi pare che ci sia alcuna cosa che possa... Per carità, fermo restando che lei può sempre avvalersi della facoltà di non rispondere ad ogni domanda che le facciamo...

CIANCIMINO: Da poco prima del mio arresto, dell'esecuzione della misura cautelare.

P.M.: Da poco prima del suo arresto.

P.M.1: Quindi...

CIANCIMINO: Esattamente sono stato... la mia esecuzione... la misura cautelare nei miei confronti è stata emessa nel, nel giugno del 2006, esattamente il 7 giugno del 2006, poco prima del mio arresto intendo dire che esattamente sarà anche documentato visto che ero seguito ma stranamente non intercettato, magari negli spostamenti tornavo da qualche giorno da un viaggio all'Estero, son tornato in Italia intorno al 30 maggio.

P.M.: Lei aveva già subito un avviso di garanzia?

CIANCIMINO: Sì, avevo subito un avviso di garanzia, avevo, avevo subito un avviso di garanzia nel febbraio del 2005,

esattamente il giorno del 16 febbraio del 2005, il giorno del mio compleanno... le date son sempre... i suoi colleghi hanno una certa...

P.M.: Avviso di garanzia per che cosa, per rendere interrogatorio...

CIANCIMINO: Per una...

P.M.: ...cos'era, una perquisizione? Cos'era?

CIANCIMINO: Allora, all'intern... nel momento in cui ho subito l'avviso di garanzia come da norma, nel momento in cui è stato indispensabile adempiere a un atto istruttorio per cui ci voleva la nomina...

P.M.: E qual è questo atto istruttorio?

CIANCIMINO: L'atto istruttorio era la necessità da parte della Procura di Palermo nelle persone in quel momento credo della dottoressa **SAVA** e la dottoressa **BUZZOLANI**, di compiere una perquisizione nei miei, diciamo degli immobili in uso alla mia persona, esattamente in una villa di Mondello e diciamo un po' erroneamente in un appartamento in Via San Sebastianello nr. 9, non in uso da parte mia già dal giorno della morte di mio padre, per, in merito appunto a questo avviso di garanzia per il reato di 648 bis, 648 ter, con... in 110,

con l'aggravante dell'art. 7 per aver agevolato l'organizzazione Cosa Nostra. In merito a questo provvedimento si riteneva indispensabile a norma di Legge nominare un Legale, si è proceduto alla perquisizione dell'immobile in mio possesso in affitto, del Lungomare Cristoforo Colombo 3621 e da me indicato alla perquisizione della casa di Roma, quella di fatto in mio possesso e in uso.

P.M.1: E lei perché ha portato all'Estero questo documento?
La domanda, la domanda è semplice!

CIANCIMINO: Perché da una serie di situazioni che si erano venute a creare, mi era stato comunicato che da lì a poco ci sarebbero stati provvedimenti nei miei confronti.

P.M.1: E quindi l'ha fatto diciamo per sottrarlo all'eventuale...

CIANCIMINO: Sì, sì...

P.M.1: ...perquisizione?

CIANCIMINO: ...eventuale perquisizione visto che miracolosamente ho sap...

P.M.1: E fino a quella data dove lo teneva?

P.M.: Miracolosamente ha detto...?

CIANCIMINO: Era sfuggito ad altre perquisizioni.

P.M.: Quindi lei ne aveva possesso in occasione di qualche perquisizioni che era stata fatta?

CIANCIMINO: Sì ne avevo...

P.M.: Forte! Quale, in Via Cristoforo Colombo o in Via San...

CIANCIMINO: Dove stavo io, quando abitavo in Via Cristoforo Colombo, siccome ritenevo, mi ritenevo veramente al di sopra di ogni tipo di indagine per il mio comportamento, per la mia trasparenza e tutto, siccome questo materiale lungi da me, doveva avere un fine diciamo, doveva essere come ho sempre detto il frutto, diciamo più che altro gli allegati sulla possibile diciamo redazione, come si dice, scrittura, pubblicazione di eventuale libro, si trovava in mio possesso presso la villa di Mondello, Lungomare Cristoforo Colombo 3621, ovviamente per motivi anche di prudenza, assieme ad altra documentazione, contenuto nella cassaforte della stessa villa.

P.M.: Cioè lei è stato oggetto di perquisizione?

CIANCIMINO: La villa.

P.M.: E la cassaforte è stata aperta?

CIANCIMINO: No.

P.M.: Lei ha assistito alla perquisizione?

CIANCIMINO: No, ero a Parigi però ho detto al telefono: la cassaforte? Mi hanno detto che non l'avevano vista.

P.M.: Tra questa documentazione c'è anche quello che abbiamo definito diciamo *papello*?

CIANCIMINO: C'era.

P.M.: C'era?

CIANCIMINO: Sì, era tutto un insieme, non è che era... per me era documentazione per cui stavo scrivendo un libro.

P.M.: Senta, questa cassaforte dov'era, in quale locale diciamo della casa era custodita?

CIANCIMINO: Era al 2° Piano nella stanzetta dove dormiva la Tata.

P.M.: 2° Piano cos'è, un sottotetto, una mansarda, che cos'è?

CIANCIMINO: Nel senso che queste sono delle ville a schiera dell'Addaura, di proprietà dell'ingegnere **BOTTONE**, era disposta che c'era un salone all'ingresso, con una cucina, poi c'era la zona diciamo notte, nella zona notte c'è un bagno e tre camere uso letto, entrando sulla destra c'è la camera di mia... diciamo in uso a me e sulla sinistra c'era la camera diciamo finge ospiti, del bimbo e la Tata accanto... che non aveva neanche porta perché per motivi di spazio, essendo la casa molto piccola aveva la porta che si apriva verso l'interno per cui avevo fatto levare la porta in modo che mio figlio era sempre a vista, manie mie... e in questi locali c'era l'armadio a muro, dei quadri, una cassaforte a parete installata, non coperta da nessun tipo di... cioè anche perché non pensavo di avere materiale di nessun tipo di...

P.M.: E a chi ha comunicato lei durante la perquisizione che c'era la cassaforte?

CIANCIMINO: A **Vittorio**, al mio ragazzo, ho detto: ma hanno aperto la cassaforte? Ha detto: no, l'hanno visto, mi hanno chiesto... gli ho detto dov'erano le chiavi, ho detto: **Vittorio** se vogliono le chiavi... era normale no, perché devo... come l'appartamento di Roma gli ho indicato io che non era San Sebastianello e loro volevano sfondare una casa non più in mio uso e

volevano andare in un altro appartamento, gli ho detto io dov'era l'appartamento, perché dovevano sfondare... mi hanno chiamato che volevano sfondare la porta di San Sebastianello, gli ho detto: no, mi sembra... non mi sembra il caso di sfondare una casa che non abito, vedete di farvi accompagnare... e ho mandato il Portiere di Via della Mercede a chiamare la Polizia e portarli lì all'appartamento di Via Mercede.

OMISSIS

P.M.: No, una cosa che lei ha detto che ora però ci deve specificare, lei ha detto che proco prima dell'arresto nei suoi confronti, appunto ha portato questa documentazione fuori perché aveva saputo che di lì a poco sarebbero stati emessi provvedimenti giudiziari nei suoi confronti. Chi gliel'ha detto e in che termini?

CIANCIMINO: Sono stato informato anonimamente che avrei avuto questo tipo di situazione, come in altre situazioni sono stato informato anonimamente che avrei avuto questo tipo di situazioni.

P.M.1: Che significa anonimamente, signor **CIANCIMINO**, o si avvale della facoltà di non rispondere oppure risponde in modo credibile.

CIANCIMINO: Sembra strano ma veramente, ho ricevuto tre volte missive...

P.M.1: Anonime?

CIANCIMINO: ...di cui... anonime, di cui però una la conservo perché l'ho ritenuta importante, che però non vi darò al mio primo incontro ma vi darò nel prosieguo... oppure quando (inc.) che riguardava certo tipo di... che mi avvisava molto puntualmente di certi tipi di situazioni.

P.M.: Cioè molto puntualmente che cosa le diceva, succederà qualcosa o verrai arrestato, che cosa...

CIANCIMINO: E allora... sì, che sarebbe successa, sarebbe stato emesso un provvedimento nei miei confronti tant'è che alcuna documentazione il giorno prima del mio arresto, l'avevo appesa, è stata trovata, la famosa lettera che poi è stata usata, interpretata male di quello che era l'estorsione di **BRANCATO**, era stata messa da me appoggiata al televisore la sera prima, cioè io c'ho un televisore a casa, grande, nel televisore spento, l'avevo messa lì, dico, c'è paura che non la notano!

P.M.: Ci sono altre domande per il momento? A parte questo invito che diamo a...

CIANCIMINO: Ribadisco quindi il concetto che non era mio... non è stata mia intenzione mai ostacolare...

P.M.1: Diciamo per completare...

CIANCIMINO: ...l'attività della Polizia...

P.M.1: ...per completare queste cose...

CIANCIMINO: ...dei Carabinieri che hanno...

P.M.1: Sì, okay, è chiaro questo.

CIANCIMINO: ...eseguito, perché mi ricordo che erano Carabinieri, hanno eseguito la perquisizione...

P.M.1: ...per completare la ricostruzione dei passaggi di questi di qui...

CIANCIMINO: Non è stato neanche perquisito il locale della cantina!

P.M.1: Signor **CIANCIMINO** mi segua, per ricostruire e per completare la ricostruzione...

P.M.: Febbraio?

P.M.1: ...dei passaggi lei questi documenti, questi documenti li ha avuti... cioè suo padre dove li teneva? Cioè lei li ha avuti da suo padre?

CIANCIMINO: Sì, li ho avuti da mio padre, sì.

P.M.1: Eh, a Roma o a Palermo?

CIANCIMINO: A Roma, a Roma...

P.M.1: A Roma.

CIANCIMINO: ...stavano a Roma, sì.

P.M.1: E perché glieli diede a lei?

CIANCIMINO: Perché li tenevo io perché dovevano essere...

P.M.1: Ma erano copie o originali?

CIANCIMINO: Originali.

P.M.1: Tutti originali?

CIANCIMINO: Tutti...

P.M.1: Quindi li ha dati a lei perché?

CIANCIMINO: Perché doveva essere il frutto di questo libro che avrei dovuto pubblicare, sì.

P.M.1: Quindi era necessario anche diciamo l'originale...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...del *papello* che lo tenesse...

CIANCIMINO: Mio padre devo dire che non pensava di...

P.M.1: E quanto tempo prima di morire glielo diede, glieli diede?

CIANCIMINO: No, li avevo io pure il giorno che era morto, soltanto che quando è morto il mio papà sono andati... la Polizia disponendo l'autopsia aveva sigillato la camera di papà, mentre io sono... anche perché di fatto abitavo lì, abitavo, anche se stavo in Via della Mercede ma mio padre non lo sapeva perché se no ogni cosa che sapeva che potevo avere, diventava sua, infatti mio padre all'ultimo è stato in Via della Mercede per non farla diventare... sono andato nell'altra stanza, nel salone, dove custodivo, dove custodivo, dove era questa documentazione, l'ho presa come assieme ad altra documentazione che era lì in casa.

P.M.1: Cioè a Roma?

CIANCIMINO: A Roma, San Sebastianello è stata sigillata, soltanto dopo la morte di mio papà è stata sigillata e chiusa a chiave...

P.M.1: Quella stanza, ho capito....

CIANCIMINO: ...perché a differenza delle altre camere...

P.M.1: ...quindi fino alla morte di suo...

CIANCIMINO: ...la camera di mio padre aveva una chiave non standard di appartamento, ma quasi da porta...

P.M.: Quindi fino alla morte di suo padre li teneva ancora lì quei documenti?

CIANCIMINO: Sì, parte stavano a volte in Via della Mercede, cioè non c'era un'attenzione particolare...

P.M.1: E poi se li è portati tutti a Palermo?

CIANCIMINO: Sì, poi sono stati con me a Palermo perché non...

P.M.1: Va bene, se non ci sono altre domande semplicemente una conclusione...

CIANCIMINO: Infatti devo dire...

P.M.1: ...fatta tutta questa...

CIANCIMINO: ...aggiunta questa discussione, quando è comparsa la notizia della... che era stato trovato all'interno del mio appartamento di Mondello un materiale inerente alla *trattativa*, un memoriale di **CIANCIMINO**, era uscita con una notizia nella Stampa, dentro di me ho detto: ma cioè... non ho collegato alle 11 pagine che non erano per niente conservate da me in cassaforte ma si trovavano nel magazzino della **CHATEAU D'AXE** in seguito al trasloco fatto da una ditta su quello che rimaneva del materiale di mio padre a Roma, avevo incaricato io una ditta di prendere tutto quello... e di metterlo tutto in uno scatolone e portarlo in quello che era il deposito della **PENTAMAX**, società mandatrice della **CHATEAU D'AXE** e lì sono rimasti, all'Addaura. All'interno di quella documentazione dove ovviamente era stata levata roba importante per me era (inc.) anche affettivamente c'era quelle famose 11 pagine che dice che sono state ritrovate all'interno della mia abitazione, cosa non vera.

P.M.: Mentre all'interno della sua abitazione dentro la cassaforte c'erano i documenti...

CIANCIMINO: C'era quel tipo di documentazione e c'erano anche, non nascondo che c'era qualche... c'erano dei soldi in contanti, cioè... non le grandi cifre, eh, parliamo di 10.000 Euro...

P.M.1: Allora per chiudere, signor **CIANCIMINO**...

CIANCIMINO: ...non grandi cifre in merito, ovviamente in merito a quello che è stato poi l'oggetto della mia indagine, 600 milioni di Euro l'ultimo aggiornamento da internet perché vive di vita propria il mio tesoro, si alimenta e si muove, Tagliacozzo...

P.M.1: Per chiudere vorremmo che lei... dopo avere spiegato le ragioni per le quali non ha recuperato all'Estero questi documenti per consegnarci, ci dice se e quando intende recuperare...

CIANCIMINO: Intendo, come già detto in precedenti interrogatori, quanto prima mettere in condizioni di massima serenità me e anche diciamo la persona che è predisposta alla custodia di questa documentazione anche perché reputo in... anche perché non sapendo il contenuto di tale... cioè reputo del tutto... per cui il momento in cui...

P.M.1: Il che non avverrà alle calende greche insomma...

CIANCIMINO: Non avverrà...

P.M.1: ...in tempi ragionevoli, giusto?

CIANCIMINO: ...nelle calende greche, in tempi ragionevoli
ovviamente cercando di capire cos'è ragionevole...

P.M.1: Va bene alle ore...

P.M.: Eh...

P.M.1: Ci sono delle ulteriori cose?

P.M.: No, vabbè ora nel verbale riassuntivo...

P.M.1: ...alle ore 18:59 secondo il mio orologio...

P.M.: ...interrompiamo... e no, usiamo il mio perché
abbiamo usato il mio...

P.M.1: Sì.

P.M.: ...alle ore 19:01 minuto... è una differenza...

P.M.1: Sì...

P.M.: ...chiudiamo...

P.M.1: ...sospendiamo, chiudiamo la registrazione e procediamo alla verbalizzazione riassuntiva.

Fine File Audio “**ciancimino 09.05.21**” durata 00:44:08.476

Fine Registrazione